



NOTIZIARIO della Sezione - Anno XLIII n. 3 - Trichiana 9 settembre 2019

Il 22 settembre la Sezione Artiglieri di PONTE NELLE ALPI festeggerà i 50 anni di vita. Qui sotto il programma predisposto, con l'invito caloroso a partecipare da parte dei nostri Soci ma anche dei familiari e simpatizzanti (si ricorda che il ponte sul Piave tra Polpet e Cadola sarà chiuso, per cui sarà indispensabile raggiungere Polpet tramite Belluno e la strada per l'aeroporto).



PROGRAMMA

- ore 09.00 - Ammassamento in Piazza dei Marinai (Viale Dolomiti)
- ore 09.30 - Sfilata verso la Chiesa Parrocchiale di Polpet
- ore 09.45 - S. Messa
- ore 10.45 - Sfilata verso il monumento dei caduti di Polpet con alzabandiera in onore ai caduti e deposizione della corona d'alloro
- ore 11.00 - Saluti di benvenuto ed interventi delle autorità
- ore 11.30 - Consegna attestati e gagliardetti della sezione
- ore 12.00 - Rinfresco per gli invitati presso la sede Artiglieri di Nuova Erto. Sarà presente alla cerimonia il complesso bandistico Valcantuna

Artigliereschi Saluti.

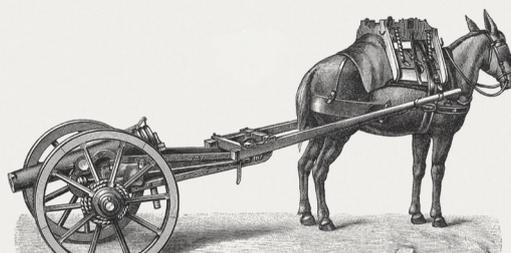
Il presidente
Giuseppe Rusconi

In occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Associazione Artiglieri - Sezione di Ponte nelle Alpi

Siamo lieti di invitarLa

al festeggiamento di questo importante traguardo.

DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 9.00
a Nuova Erto, 45.



Cerimonia a Cima Grappa. Domenica 4 agosto si è svolta sul m. Grappa l'annuale cerimonia per ricordare le decine di migliaia di soldati Caduti durante la Grande Guerra e in particolare dalla ritirata di Caporetto alla battaglia finale di ottobre 1918. Per l'occasione era presente anche il nuovo Presidente Nazionale gener. Pierluigi Genta, che effettuava così la sua prima uscita ufficiale in terra veneta.

Per gli Artiglieri hanno partecipato il presidente Bruno Tormen con Carlo e Dal Magro Francesco, per gli Alpini il Capogruppo Renato Ranon con Marino Schiocchet



Cerimonia a Caorera. Giovedì 15 agosto si è svolta a Caorera di Vas l'annuale cerimonia in onore della "Madonna del Piave". La statua venne acquistata dall'allora parroco a Parigi nel 1885 con le offerte dei fedeli e, nel 1918, fu tolta dalla chiesa dalle truppe nemiche per portarla in Austria, ma a Marziai il carro si ruppe e, a seguito delle preghiere dei parrocchiani di Caorera, il comandante decise di lasciarla in riva al Piave. Fu sistemata all'



interno di quella chiesa, dopo diverse contestazioni con gli abitanti di Marziai, che la reclamavano.

Venne infine effettuato un tacito accordo per cui, annualmente, una copia della statua doveva esser riportata in processione (oggi sopra un rimorchietto) in quella chiesa il giorno della ricorrenza e riportata nel suo sito originario nella stessa sera.

Quest'anno la Festa era in particolare dedicata ai "Marinai d'Italia" e, per l'occasione, è stata ricordata la figura della Medaglia d'Oro al V. M. Ten. della Marina Andrea Bafile, caduto da eroe sul Piave il 12 marzo 1918.

Erano presenti i Labari delle Sezioni Artiglieri di Belluno, Trichiana, Feltre, Valdobbiadene e Spretiano. Per la nostra, i Soci Tormen Bruno, Giosuè Fagherazzi, Feltrin Armando

Pranzo dell' Amicizia. Sabato 24 agosto oltre 220 i partecipanti alla 9^a edizione presso la Sede Alpini a Nate. Alle ore 12 il momento dell'alzabandiera e un raccoglimento per gli Artiglieri che sono "andati avanti". Quindi il Presidente Fontana ha portato il saluto ed ha enumerato Autorità e Delegazioni presenti, mentre il Segretario ha ricordato in breve i momenti principali che hanno



condotto alla scelta dei resti del Milite Ignoto, al loro trasporto a Roma con convoglio ferroviario e la successiva tumulazione al Vittoriano. Dopo il pranzo a base di "churrasco", sempre ottimo e abbondante, sono intervenuti i vari rappresentanti delle Sezioni Artiglieri (Follina e Cimitero Austro-Ungarico, Pieve di Soligo, Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Mosnigo-Moriago, S. Lucia di Piave), Istituto del Nastro Azzurro, Reduci di Russia, Famiglie dei Caduti, Alpini, Bersaglieri, Forestali, il Presidente di Trichiana Bruno Tormen, che ha portato il benvenuto e il grazie ai numerosi presenti e al personale di servizio, augurandosi il ripetersi di tale iniziativa per rinsaldare i vincoli di amicizia e collaborazione tra Artiglieri, consegnando poi un omaggio all'artigliere 102enne di Rua di Fletto Angelo Peressini, ancora in forma



smagliante, con tanto orgoglio di esserci. Infine il Delegato Regionale Enrico Rubin ha esteso il suo saluto e ha illustrato gli ultimi mesi di attività nella veste di Commissario straordinario prima e Presidente eletto poi. Al termine, su sua iniziativa, la Presidenza Nazionale ha concesso al Presidente Provinciale di Belluno Costante Fontana un Diploma d'Onore con Medaglia, recante la seguente motivazione:

"Per la tenacia, l'abnegazione, l'alto profilo morale unitamente alla sua lunga ed efficace azione nella guida della Sezione Provinciale di Belluno, che lo rendono una figura di riferimento per tutta l'A.N.Art.I. Proposto ripetutamente a coprire ruoli più rilevanti nell'ambito associativo, ha sempre rifiutato volendo rimanere vicino ai suoi Artiglieri, meritando per questo l'apprezzamento e il rispetto del Delegato Regionale e soprattutto del Presidente Nazionale" -

Roma, 24 agosto 2019

smagliante, con tanto orgoglio di esserci. Infine il Delegato Regionale Enrico Rubin ha esteso il suo saluto e ha illustrato gli ultimi mesi di attività nella veste di Commissario straordinario prima e Presidente eletto poi. Al termine, su sua iniziativa, la Presidenza Nazionale ha concesso al Presidente Provinciale di Belluno Costante Fontana un Diploma d'Onore con Medaglia, recante la seguente motivazione:

"Per la tenacia, l'abnegazione,



Visita culturale. Domenica 25 agosto è stata effettuata una visita guidata archeologico - culturale, interessante quanto inusuale, al “castelliere” di Noal di Sedico, cioè a un “villaggio d’altura fortificato” dell’Età del Bronzo, risalente al XIII sec. a. C. Distrutto, ricostruito e ancora distrutto, fu riedificato nel Medioevo come castello in muratura, con cinta muraria attornata da edifici abitativi e artigianali.

Fu distrutto definitivamente nel 1196 (come il nostro di

Casteldardo nel 1197) ad opera dei Bellunesi che lo avevano assediato in quanto era stato occupato dai signori trevigiani Da Camino.

Accompagnati da due esperti, tra cui il maestro De Vecchi, cultore di storia locale, erano presenti una decina di Soci tra cui il Presidente Bruno Tormen con l’Alpino Michele Cavallet.



Inaugurazione della “fornas”.

Sabato 7 settembre, in località Faldine, sono stati inaugurati i lavori di sistemazione e completamento dell’area della fornace, recuperata e messa in funzione l’anno scorso ad opera di un gruppetto di frazionisti di Carfagnoi, con la posa in opera di una bacheca di legno e di un tabellone che illustra, con didascalie e immagini, le varie fasi di produzione della calce.

Hanno collaborato anche alcuni Artiglieri dando una mano nell’attrezzare l’area.



Lutti. Il 9 luglio è “andato avanti l’Artigliere da Montagna Renato Cappeller da S. Fosca-Selva di Cadore, classe 1939, che fu iscritto alla nostra Sezione dal 1983 al 2016, assieme al fratello Vincenzo

